

**VIII corso Girolamo Mercuriale**  
**Attività fisica e salute:**  
**Valutare, consigliare, creare opportunità**



**LE STRATEGIE NAZIONALI PER LA  
PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA**



**Cesena, 22 e 23 ottobre 2018**

***DOTT.SSA MARIA TERESA MENZANO***  
***MINISTERO DELLA SALUTE***

**L'INATTIVITA' FISICA ➡ TRA I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO DI PATOLOGIE CRONICHE**  
**L'INATTIVITA' FISICA ➡ FORTE IMPATTO ECONOMICO**  
*(costi diretti dell'assistenza sanitaria e impatto su anni di vita in buona salute e produttività)*

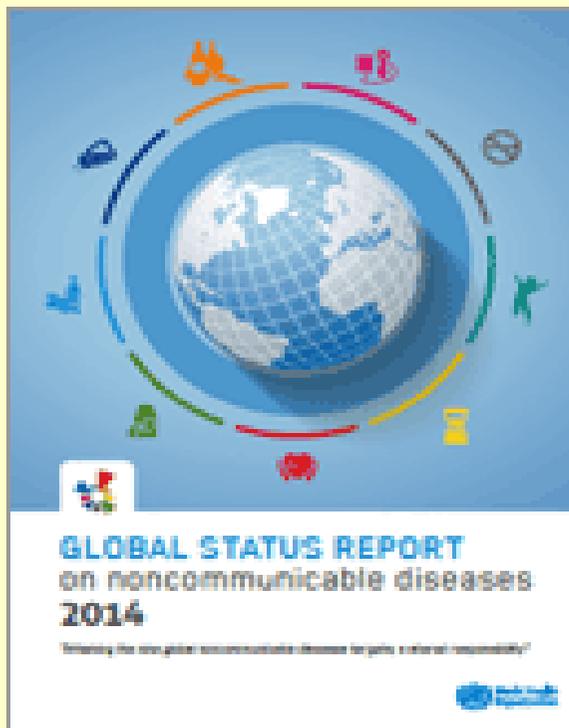
VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



- ❑ circa 3,2 milioni di persone muoiono ogni anno a causa dell'inattività fisica
- ❑ le persone che non svolgono attività fisica hanno un aumento del rischio di mortalità per qualsiasi causa (*rispetto a quelli che praticano almeno 150 minuti di attività fisica di intensità moderata a settimana o seguono le raccomandazioni dell'OMS*)
- ❑ l'attività fisica regolare riduce il rischio di malattie cardiovascolari e ipertensione, diabete, cancro del colon e del seno, depressione, accresce le possibilità di vivere una vita autosufficiente, è un fattore determinante per il bilancio energetico e il controllo del peso



# Global action plan on physical activity 2018–2030: more active people for a healthier world

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



The global cost of physical inactivity is estimated to be INT\$ 54 billion per year in direct health care, in 2013, with an additional INT\$ 14 billion attributable to lost productivity. Inactivity accounts for 1–3% of national health care costs, although this excludes costs associated with mental health and musculoskeletal conditions.

## Target

**A 15% relative reduction in the global prevalence of physical inactivity in adults and in adolescents by 2030.**





The four strategic objectives are:

- 1. Create active societies**
- 2. Create active environments**
- 3. Create active people**
- 4. Create active systems**

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



This global action plan sets out four strategic objectives achievable through 20 policy actions that are universally applicable to all countries, recognizing that each country is at a different starting point in their efforts to reduce levels of physical inactivity and sedentary behaviour.

Increasing physical activity requires a systems-based approach – there is no single policy solution

# **Strategia Europea OMS per l'attività fisica 2016-2025**

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



- **l'attività fisica quale fattore trainante per il benessere e la salute delle popolazioni**
- **riduzione del 10% della prevalenza dell'insufficiente attività fisica entro il 2025**
- **uno dei nove obiettivi volontari stabiliti a livello mondiale dal Piano di azione globale per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili 2013-2020 dell'OMS**
- **Il raggiungimento di questo obiettivo contribuisce alla realizzazione di altri tre obiettivi:**
  1. *ottenere una riduzione relativa del 25% della mortalità precoce dovuta a malattie cardiovascolari, tumori, diabete o malattie respiratorie croniche*
  2. *ottenere una riduzione del 25% della prevalenza dell'ipertensione*
  3. *fermare l'aumento del diabete e dell'obesità*

# Malattie croniche: un allarme mondiale



VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



- Noncommunicable diseases (NCDs) kill 40 million people each year, equivalent to 70% of all deaths globally.
- Each year, 15 million people die from a NCD between the ages of 30 and 69 years; over 80% of these "premature" deaths occur in low- and middle-income countries.
- Cardiovascular diseases account for most NCD deaths, or 17.7 million people annually, followed by cancers (8.8 million), respiratory diseases (3.9million), and diabetes (1.6 million).
- These 4 groups of diseases account for over 80% of all premature NCD deaths.
- Tobacco use, physical inactivity, the harmful use of alcohol and unhealthy diets all increase the risk of dying from a NCD.
- Detection, screening and treatment of NCDs, as well as palliative care, are key components of the response to NCDs.

FONTE OMS 2017

**il 70-80% delle risorse sanitarie a livello mondiale è speso per la gestione delle malattie croniche;**

# Principali cause di morte: **malattie cardiovascolari** **tumori** **malattie respiratorie croniche**

La domanda di servizi sanitari per soggetti con patologie croniche è diventata sempre più alta



*tumori e le malattie del sistema circolatorio sono le patologie per cui è più frequente il ricovero ospedaliero (2016)*



**MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO**  
prima causa morte

è cresciuto l'ammontare delle risorse sanitarie destinate a pazienti con patologie croniche



**LA MORTALITÀ PER TUMORI DECESCE A LIVELLO NAZIONALE**

(indicatore del successo di misure di prevenzione primaria e avanzamenti diagnostico-terapeutici)

**L' INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE:**  
*acuisce le problematiche esistenti*

## CONSEGUENZE:

- ❑ COMORBOSITÀ PIÙ FREQUENTE CON IL PROGREDIRE DELL'ETÀ
- ❑ AUMENTO DELLA DISABILITÀ LEGATA A MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI

*(soggetti con ridotta autonomia, scarsa inclusione sociale e minore partecipazione alla vita attiva)*



**IL PAZIENTE È**

- ❖ UNA PERSONA ANZIANA
- ❖ AFFETTA DA PIÙ PATOLOGIE CRONICHE CONTEMPORANEAMENTE (COMORBIDITÀ O MULTIMORBIDITÀ)
- ❖ CON ESIGENZE ASSISTENZIALI DETERMINATE DA CONDIZIONI CLINICHE E ALTRI DETERMINANTI *(status socio-familiare, ambientale, accessibilità alle cure ecc.)*



**LA PRESENZA DI PLURIPATOLOGIE RICHIEDE:**

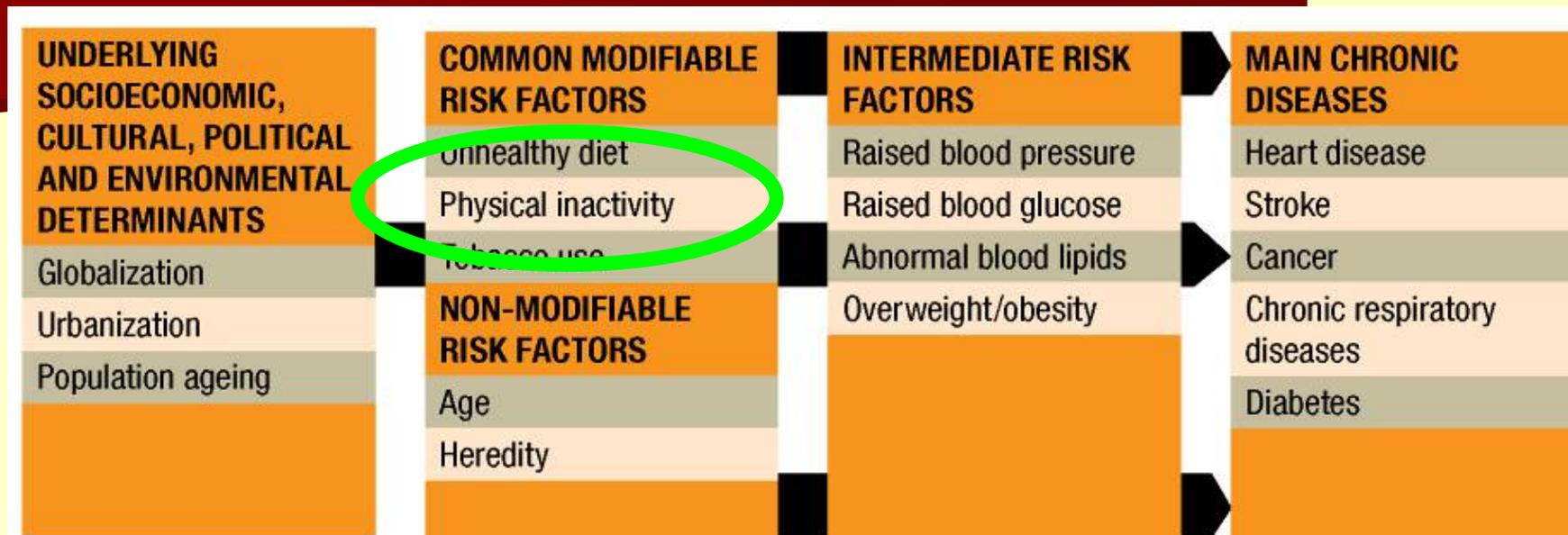
- ❖ INTERVENTO DI DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI
- ❖ TRATTAMENTI FARMACOLOGICI MULTIPLI DI LUNGA DURATA
- ❖ SCHEMI TERAPEUTICI COMPLESSI E DI DIFFICILE GESTIONE *(possibile riduzione compliance, aumento del rischio di prescrizioni inappropriate, interazioni farmacologiche e reazioni avverse)*

# LE CAUSE DELLE MCNT

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



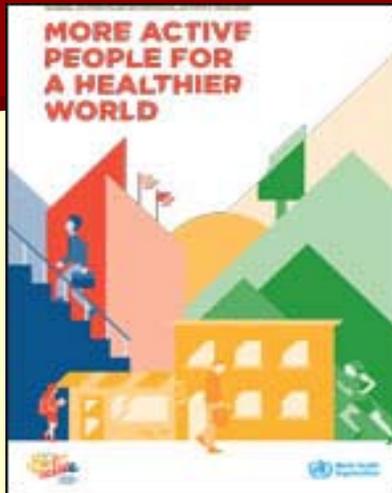
Nel determinismo delle malattie cronicodegenerative assumono un ruolo importante numerosi fattori, fra i quali quelli comportamentali o stili di vita, fortemente influenzati dall'ambiente di vita e di lavoro delle persone

# Global action plan on physical activity 2018–2030: more active people for a healthier world

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



**MOLTEPLICI BENEFICI PER LA SALUTE,  
LA QUALITÀ DELLA VITA E L'AMBIENTE**

**POLITICHE PER PROMUOVERE L'ATTIVITÀ  
FISICA CONTRIBUISCONO AL  
RAGGIUNGIMENTO DI MOLTI DEGLI  
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE  
(SDG) 2030**

**IN ALCUNI PAESI LIVELLI DI INATTIVITÀ  
FINO AL 70%** *(a causa del cambiamento dei  
modelli di trasporto, dell'aumento dell'uso  
della tecnologia e dell'urbanizzazione)*  
**RAGAZZE, DONNE, ANZIANI, GRUPPI  
SVANTAGGIATI, PERSONE CON  
DISABILITÀ E MALATTIE CRONICHE  
HANNO MINORI OPPORTUNITÀ DI  
ESSERE FISICAMENTE ATTIVI**

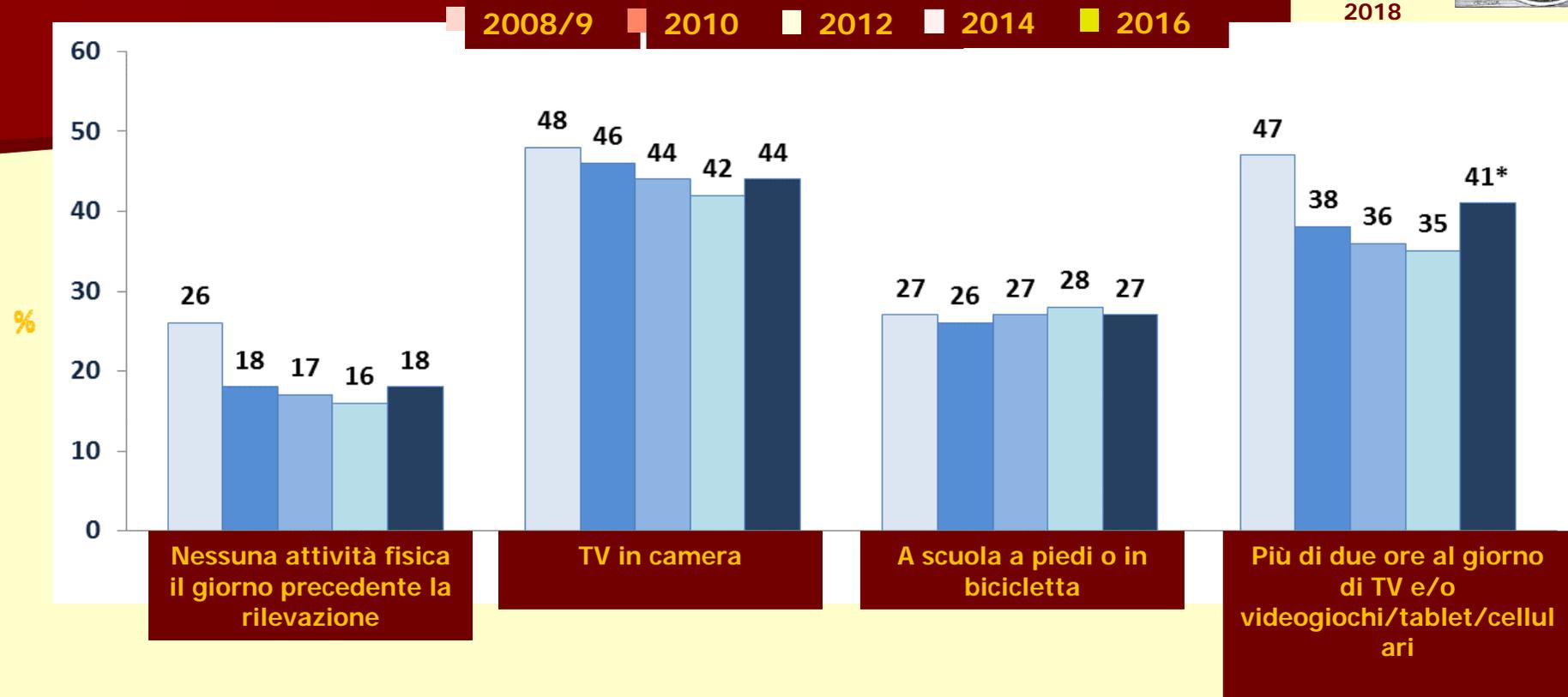
**1 adulto su 4  
3 adolescenti su 4**  
*(di età compresa tra 11 e 17  
anni)*  
**non svolgono attività fisica  
secondo le raccomandazioni  
dell'Organizzazione mondiale  
della sanità (OMS)**

# Il livello di attività fisica nei bambini: variazioni nel tempo OKkio alla SALUTE 2016

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



\* Nei questionari 2016 sono state inserite le specifiche del "tablet" e del "cellulare" che possono spiegare l'aumento della prevalenza rispetto al passato.

# PASSI 2014-2017 - Fattori rischio

## Scarsa attività fisica

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



Attività fisica	Italia n =135117		
	%	IC95% inf	IC95% sup
Attivo	31.3	31.4	32.0
Parzialmente attivo	34.7	34.4	35.1
Sedentario	33.6	33.3	33.9

**L'ATTENZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI E' BASSA (E SENZA ALCUN SEGNO DI INCREMENTO NEL TEMPO)**

**SOLO UN TERZO DEGLI INTERVISTATI RIFERISCE DI AVER RICEVUTO IL CONSIGLIO DA UN OPERATORE SANITARIO DI FARE REGOLARE ATTIVITÀ FISICA**

**ANCHE IN CASO DI ECCESSO PONDERALE O PATOLOGIE CRONICHE**

# LA SORVEGLIANZA PASSI 2014-2017

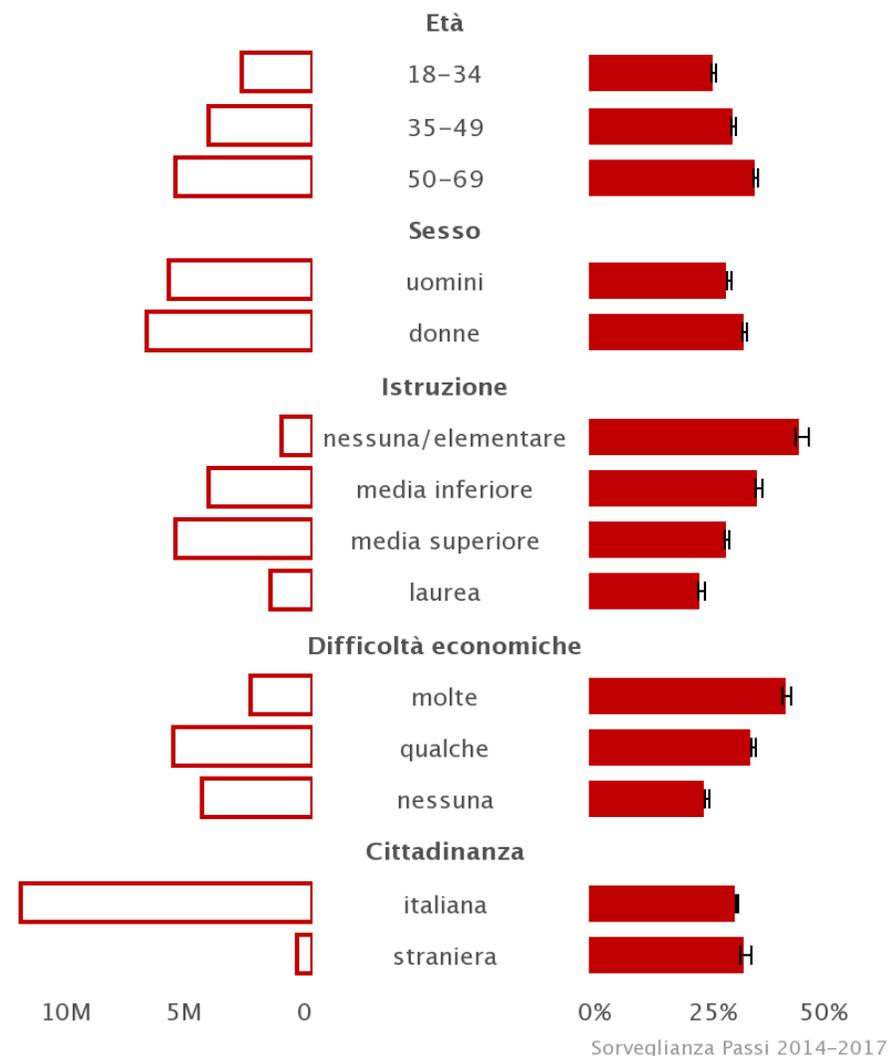
## LA SEDENTARIETÀ È ASSOCIATA:

- ALL'AVANZARE DELL'ETÀ
- AL GENERE FEMMINILE
- ALLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE
- AL BASSO LIVELLO DI ISTRUZIONE
- MAGGIORE NEL SUD ITALIA

**1 ADULTO SU 2 FRA I PARZIALMENTE  
ATTIVI  
E 1 SU 5 FRA I SEDENTARI  
PERCEPISCONO COME SUFFICIENTE IL  
PROPRIO IMPEGNO NEL PRATICARE  
ATTIVITÀ FISICA**

## Sedentari per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione ITALIA

Popolazione di riferimento: 40960240  
Totale: 33.6% (IC95%: 33.3–33.9%)



# ***Promuovere l'attività fisica: un investimento***

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



**Diminuzione  
costi sanitari  
Aumento anni  
di vita in salute**

**Miglioramento della salute  
e prevenzione malattie  
croniche**

**Sviluppo  
sostenibile:  
Diminuzione  
inquinamento  
Riduzione gas  
serra**



# La strategia italiana

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22-23  
Ottobre  
2018



Piano Nazionale della  
Prevenzione



Alimentazione

Attività fisica

Alcol

Fumo

PER PROMUOVERE STILI DI VITA SALUTARI  
E  
MODIFICARE L'AMBIENTE DI VITA E LAVORO  
*FACILITARE COMPORTAMENTI E SCELTE  
SALUTARI*

LA STRATEGIA È CONDIVISA CON LE REGIONI E CON I SERVIZI SANITARI  
LOCALI  
È SOSTENUTA DAL CCM ATTRAVERSO UNA SERIE DI PROGETTI COERENTI  
CON LE AREE DI INTERVENTO

*integra le azioni che competono alla collettività e  
quelle che sono responsabilità dei singoli*

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



guadagnare  
salute

rendere facili le scelte salutari

**Empowerment**  
del cittadino per favorire  
**responsabilità e**  
**consapevolezza**

**CREARE  
CONSAPEVOLEZZA**

Responsabilità degli  
stakeholder e delle istituzioni  
per **favorire e sostenere**  
l'adozione di comportamenti  
corretti

**CREARE CONTESTI**

**Agire per tutto il ciclo di vita**

per favorire comportamenti salutari

**Modificare e migliorare in senso salutare l'ambiente in cui si vive**

(dall'ambiente domestico, alla scuola, al luogo di lavoro, all'ambiente urbano)

**Evitare interventi settoriali e frammentari**

**Adottare politiche e strategie integrate**

agire sui determinanti economici e sociali ambientali

# Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2019

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



- ❑ DOCUMENTO PROGRAMMATICO CONDIVISO TRA STATO E REGIONI
- ❑ AFFERMA IL RUOLO CRUCIALE DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA PREVENZIONE COME FATTORI DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ
- ❑ PONE ATTENZIONE ANCHE AI DETERMINANTI AMBIENTALI, SOCIALI ED ECONOMICI DELLA SALUTE
- ❑ PROMUOVE UNA SISTEMATICA ATTENZIONE ALLA INTERSETTORIALITÀ E ALLA TRASVERSALITÀ DEGLI INTERVENTI
- ❑ INVESTE SUL BENESSERE DEI GIOVANI IN UN APPROCCIO DAL FORTE CONTENUTO FORMATIVO E DI EMPOWERMENT
- ❑ MIRA A RIDURRE IL CARICO PREVENIBILE ED EVITABILE DI MORBOSITÀ, MORTALITÀ E DISABILITÀ DELLE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI

# Es: MO 1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



## FATTORI DI RISCHIO MODIFICABILI

Fumo, Consumo dannoso di alcol,  
Alimentazione non corretta,  
**Sedentarietà**

## OBIETTIVI CENTRALI

- ❑ aumentare del 30% la prevalenza di soggetti adulti fisicamente attivi
- ❑ Aumentare del 15% la proporzione degli ultra64enni fisicamente attivi
- ❑ Sviluppare programmi per promuovere e diffondere la pratica dell'esercizio fisico, anche attraverso la prescrizione, nelle persone con patologie croniche

**PROGRAMMI INTEGRATI DI POPOLAZIONE E DI SETTING** per diffondere e facilitare la scelta di stili di vita salutari (*ad esempio gruppi di cammino*)

## AZIONI SPECIFICHE

rivolte a soggetti già portatori di fattori di rischio comportamentali o intermedi (*ad esempio prescrizione dell'attività fisica, interventi di counseling motivazionale*)

**PROGRAMMI ARTICOLATI NEI SETTING:** scuola, comunità, ambiente di lavoro e servizi sanitari  
**APPROCCIO LIFE COURSE**

# AFFRONTARE I DETERMINANTI AMBIENTALI, SOCIALI ED INDIVIDUALI DELL'INATTIVITÀ FISICA

IMPLEMENTARE AZIONI SOSTENIBILI ATTRAVERSO UNA COLLABORAZIONE TRA PIÙ SETTORI A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



# Azioni sui determinanti ambientali, sociali ed individuali dell'inattività fisica

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



- ❑ **Interventi di promozione di stili di vita sani e comportamenti salutari**
- ❑ **interventi integrati** che riguardano non solo le strutture per il tempo libero e lo sport, ma anche l'ambiente urbano, i luoghi di aggregazione e gli ambienti sanitari
- ❑ **coinvolgimento di diversi settori della società** (*amministrazioni pubbliche, società civile, istituzioni accademiche, associazioni professionali, organizzazioni interne ed esterne all'ambito sanitario, le comunità stesse*)
- ❑ Interventi per **la pianificazione dei trasporti, la regolazione del traffico, la progettazione di ambienti urbani** (*collegamenti e sicurezza stradale, cura delle strade, trasporti, zone pedonali, piste ciclabili, spazi pubblici all'aperto*)
- ❑ **attività informative sul territorio**
- ❑ **Interventi su «ambiente e salute»** (*inquinamento e mutamenti climatici*)

*In generale sviluppo linee di intervento per la prevenzione e la sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita e patologie correlate secondo l'approccio metodologico proposto dal programma "Guadagnare salute"*

**UNA VISIONE STRATEGICA CHE DIVENTA «LEA»  
(DPCM 12/01/2017)**

***Allegato 1 - Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica***

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



**AREA DI INTERVENTO B: Tutela della salute e della sicurezza  
degli ambienti aperti e confinati**

Programmi/attività: Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di  
regolazione e pianificazione urbanistica

**AREA DI INTERVENTO F: SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLE  
MALATTIE CRONICHE, INCLUSI LA  
PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI ED I  
PROGRAMMI ORGANIZZATI DI  
SCREENING; SORVEGLIANZA E  
PREVENZIONE NUTRIZIONALE**

Programmi/attività: Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria  
dell'attività fisica

**Area di intervento F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale**

**VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale**

**Cesena**

**22,23  
Ottobre  
2018**



<b>Programmi/attività</b>	<b>Componenti del programma</b>	<b>Prestazioni</b>
<p><b>F5 - Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Valutazione clinica comprensiva di visita e accertamenti diagnostici e strumentali, sulla base dei protocolli definiti a livello nazionale, finalizzata alla idoneità alla pratica sportiva agonistica per minorenni e persone con disabilità e alla pratica sportiva non agonistica nell'ambito scolastico</li> <li>■ <b>Promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incrementare la pratica dell'attività fisica nella popolazione generale e in gruppi a rischio</b>, promuovendo lo sviluppo di opportunità e di supporto da parte della comunità locale</li> <li>■ <b>Sviluppo per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di promozione dell'attività fisica condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative, "datori di lavoro"</b></li> <li>■ <b>Promozione del counseling sull'attività fisica da parte degli operatori sanitari</b></li> <li>■ <b>Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici</b></li> <li>■ Programmi di prevenzione e contrasto al doping</li> <li>■ <b>Promozione di programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attivazione di programmi intersettoriali</b></li> <li>• <b>Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori</b></li> <li>• <b>Offerta di counseling individuale</b></li> <li>• Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica per disabili e minori</li> <li>• Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica su richiesta delle istituzioni scolastiche</li> <li>• Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica per minorenni e persone con disabilità</li> </ul>

Area di intervento B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



Programmi/ attività	Componenti del programma	Prestazioni
<p>B3 - Valutazione igienico- sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ <u>Promozione, negli strumenti di regolazione edilizia e urbanistica, di criteri per la tutela degli ambienti di vita dagli inquinanti ambientali, per lo sviluppo di un ambiente favorevole alla promozione della salute e dell'attività fisica e alla sicurezza stradale.</u></li><li>■ Valutazioni preventive dei piani urbanistici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione e supporto agli Enti preposti nella definizione di strumenti di pianificazione e regolazione urbanistica, con particolare attenzione al rapporto tra salute e pianificazione urbanistica</li></ul>

# Gruppo di lavoro - DD 29 maggio 2017

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



azioni sinora intraprese per incentivare l'attività fisica hanno avuto carattere settoriale e frammentario e non hanno inciso in modo significativo e sistematico sull'adozione di uno stile di vita attivo.

**Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a particolari situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione**

policy nazionale per  
la promozione dell'attività  
fisica

linee di indirizzo

- strumento a disposizione dei decisori, degli operatori sanitari e non e dei diversi stakeholder coinvolti a vario titolo nella promozione dell'attività fisica
- delinea competenze e ruoli per progettare e attuare interventi efficaci per la promozione e l'incremento dell'attività fisica

# Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a particolari situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



policy nazionale per  
la promozione dell'attività  
fisica

linee di indirizzo

approccio *life-course*, per  
*setting*, di contrasto alle  
diseguaglianze di genere e  
sociali e di inclusione dei  
soggetti vulnerabili

- APPROCCIO INTERSETTORIALE: RUOLI E RESPONSABILITÀ
- ELEMENTI DI POLICY E DI INDIRIZZO SULLE AZIONI NECESSARIE PER INCENTIVARE L'ATTIVITÀ FISICA

## RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE:

- per la popolazione generale
- le prime fasi della vita
- gli anziani
- la gravidanza
- particolari condizioni patologiche dell'infanzia e dell'età adulta
- persone con disabilità, disagio mentale e disturbo psichico.

# Tavolo di lavoro su Città e Salute (Urban Health) - DD 10 aprile 2018

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



## LINEE DI INDIRIZZO:

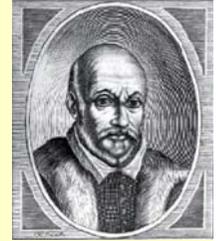
- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE CON LE POLITICHE AMBIENTALI, URBANISTICHE E DEI TRASPORTI AL FINE DI OTTIMIZZARE LE SCELTE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA IN UN OTTICA DI SANITÀ PUBBLICA
- FORNIRE INDICAZIONI AFFINCHÉ I CRITERI DI VERIFICA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TENGANO CONTO DEL RAPPORTO TRA TUTELA DELLA SALUTE E PROMOZIONE DI STILI VITA SANI SALUTE E QUALITÀ URBANA
- ORIENTARE LE POLITICHE URBANE AFFINCHÉ PRODUCANO UN MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E DELL'EQUITÀ NELLA SALUTE DEI CITTADINI

**TAVOLO DI LAVORO INTERSETTORIALE PER LA  
PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO  
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI  
D.D.10 maggio 2018**

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



**DOCUMENTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE  
NEI LUOGHI DI LAVORO FINALIZZATO**

ELEMENTI DI INDIRIZZO PER LA  
PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI  
DI LAVORO

MODELLO DI INTERVENTO PER LA  
PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI  
LUOGHI DI LAVORO

**favorire l'attuazione di interventi che mirano a realizzare ambienti  
favorevoli alla salute nel contesto organizzativo della Pubblica  
Amministrazione** *(trasferibilità e replicabilità di modello di intervento presso le  
Pubbliche Amministrazioni )*

**favorire il coinvolgimento dei dipendenti e delle loro famiglie in iniziative  
volte allo sviluppo dell'empowerment sui determinanti di salute e sulla scelta  
di stili di vita salutari** *(anche attraverso la realizzazione di attività di informazione  
e comunicazione inerenti i temi della prevenzione primaria e della promozione della  
salute)*

# **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP)**

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale

Cesena

22,23  
Ottobre  
2018



**26 settembre 2018 Riunione di insediamento del Tavolo di lavoro Ministero-Regioni per la elaborazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025**

- **PIANO QUALE DOCUMENTO STRATEGICO DI PROGRAMMAZIONE IN AMBITO DI PREVENZIONE**
- **VALORE DELLE AZIONI AD OGGI PORTATE AVANTI DALLE REGIONI PER LA SALUTE E IL BENESSERE DELLA POPOLAZIONE**
- **PERCORSO DI REDAZIONE PARTECIPATO E CONDIVISO TRA LIVELLO CENTRALE E LIVELLO REGIONALE, ANCHE PER LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PIANI REGIONALI**
- **AREA STRATEGICA DELLE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI, ANCHE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E L' ATTENZIONE AI DETERMINANTI AMBIENTALI CHE IMPATTANO FORTEMENTE SULLA SALUTE E SULLE DISUGUAGLIANZE**

# CONCLUSIONI

**ABBIAMO ANCORA  
TANTA STRADA DA  
FARE**

VIII Corso  
Girolamo  
Mercuriale  
Cesena  
22,23  
ottobre  
2018



- LE POLITICHE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA SONO COMPLESSE
- DOBBIAMO RICONOSCERE IL PESO DEI DETERMINANTI ECONOMICI E POLITICI, AMBIENTALI, SOCIALI, CULTURALI
  - SONO NECESSARIE STRATEGIE MULTI-SETTORIALI, PROGRAMMAZIONE CONDIVISA, CHIAREZZA DEGLI OBIETTIVI, DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITÀ

**MA.....SE LE FORMICHE SI METTONO D'ACCORDO,  
POSSONO SPOSTARE UN ELEFANTE**  
*(PROVERBIO DEL BURKINA FASO)*

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**m.menzano@sanita.it**